



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo
Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005986 del 14/05/2024
VII (Entrata)

ESAME DI STATO
A.S. 2023/2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
O.M. n.55 del 22 marzo 2024 , art. 10

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof. Alfonso Riso

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Linguistico

Documento del Consiglio di Classe

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 art. 10

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof. Alfonso Riso

CONSIGLIO DI CLASSE

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>
GRECO Anna Maria	Religione Cattolica
BUONOMO Elena	Lingua e Letteratura Italiana
NEGRO Michele	Storia
NEGRO Michele	Filosofia
ZOCCO Stefania HAYCOX Kate Louise	I Lingua e Cultura Straniera -Inglese Conversazione Inglese
CHIARELLO –Donato TIGRATO Helena	II Lingua e Cultura Straniera- Francese Conversazione Francese
BELCASTRO Maria Josefina NAVARRO Maria Alejandra	III Lingua e Cultura Straniera – Spagnolo Conversazione Spagnolo
RAONE Maurilia	Matematica
RAONE Maurilia	Fisica
COPPOLA Rossella	Scienze naturali
MARZO Antonio Mario	Storia dell'Arte
EPIFANI Anna Eleonora	Scienze Motorie e Sportive/Tutor PCTO
RISO Alfonso	Sostegno

Indice	Pagina
- Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	5
- Profilo dello studente del liceo linguistico	6
- Quadro orario settimanale delle lezioni	7
<i><u>Presentazione della classe</u></i>	
- Storia della classe	8
- Frequenza e partecipazione	11
- Socializzazione	11
- Metodologie e strategie didattiche	11
- Attività di recupero e potenziamento	12
- Strategie e metodi per l’inclusione	14
- Andamento didattico disciplinare	14
- Rapporti con le famiglie	15
- Esiti formativi raggiunti	15
- PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	19
- Modulo di orientamento	27

- CLIL	29
- Attività extracurricolari	29
<u>Relazioni finali dei docenti</u>	
- Lingua e letteratura italiana	31
- Storia	39
- Filosofia	44
- I Lingua e Cultura Straniera Inglese-Conversazione Inglese	49
- Storia dell'arte	61
- Religione cattolica	67
- II Lingua e Cultura Straniera Francese - Conversazione Francese	70
- III Lingua e Cultura Straniera Spagnolo - Conversazione Spagnolo	77
- Matematica	84
- Fisica	89
- Scienze Motorie e Sportive	99
- Scienze Naturali	108
- Educazione Civica	115
- Griglie di valutazione Condotta, Educazione Civica	119

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI

a cura del Consiglio di Classe

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio. Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo culturale e professionale del Liceo Linguistico (PECUP)

Il Liceo linguistico, grazie alla sua esperienza pluridecennale, garantisce una formazione non solo linguistica ed umanistica, ma anche scientifica, permettendo a tutti gli studenti di accedere a qualsiasi corso universitario. Il curriculum è arricchito da attività extracurricolari, volte al potenziamento delle lingue straniere come scambi culturali con licei europei, conseguimento delle certificazioni in tutte le lingue studiate e soggiorni di studio all'estero.

Gli alunni al termine del loro percorso sono in grado di:

- comunicare creativamente in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali con competenze comunicative relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- affrontare in lingua diversa dall'Italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio (stage formativi).

Quadro Orario Settimanale

Indirizzo Linguistico

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

*L'insegnamento delle tre lingue straniere per tutto il quinquennio prevede una compresenza settimanale di un'ora con un/a docente per la conversazione in madrelingua.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente:

PROMOSSI	PROMOSSI a seguito del saldo dei debiti formativi	NON ammessi allo scrutinio FINALE
21	0	0

Storia della classe

La classe 5^a B del Liceo Linguistico è attualmente composta da 21 studenti: 5 ragazzi e 16 ragazze, tutti provenienti dalla stessa classe 4^a BL. La sua storia ha avuto uno svolgimento relativamente stabile. Gli alunni presenti nella classe 1^a BL erano 25, nel secondo anno scolastico il numero degli studenti ha subito una contrazione, infatti due studentesse hanno lasciato la classe, una per un cambio d'indirizzo all'interno dello stesso istituto, l'altra per un trasferimento della famiglia in altra città. Sempre alla fine del secondo anno, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. **Nella classe è presente dal primo anno scolastico uno studente diversamente abile che si avvale dell'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e di una Educatrice Professionale per 9 ore settimanali. È presente altresì una studentessa che si avvale di un PDP per discalculia e disortografia.**

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli alunni hanno potuto beneficiare della continuità didattica di quasi tutti i docenti ad eccezione di quelli di lingua francese e scienze motorie e sportive cambiati rispetto al biennio, mentre per l'insegnamento di scienze naturali la classe ha interagito ogni anno con insegnanti diversi.

Docenti del Consiglio di Classe nel Quinquennio

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione	Anna Martire	Anna Martire	Anna Maria Greco	Anna Maria Greco	Anna Maria Greco
Lingua e Letteratura Italiana	Elena Buonomo	Elena Buonomo	Elena Buonomo	Elena Buonomo	Elena Buonomo
Lingua latina	Elena Buonomo	Elena Buonomo			
I Lingua e Cultura Straniera Inglese	Stefania Zocco	Luisa Tondo	Stefania Zocco	Stefania Zocco	Stefania Zocco
Conversazione Inglese	Kate Louise Haycox	Jacqueline Blick	Jacqueline Blick	Jacqueline Blick	Kate Louise Haycox
II Lingua e Cultura Straniera Francese	Gemma Simona	Bleve Maria Elena	Rosella Gubello	Donato Chiarello	Donato Chiarello
Conversazione Francese	Helena Tigrato	Helena Tigrato	Helena Tigrato	Helena Tigrato	Helena Tigrato

III Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Maria Josefina Belcastro	Maria Josefina Belcastro	Maria Josefina Belcastro	Maria Josefina Belcastro	Maria Josefina Belcastro
Conversazione spagnolo	Maria Alejandra Navarro	Maria Alejandra Navarro	Maria Alejandra Navarro	Maria Alejandra Navarro	Maria Alejandra Navarro
Storia e geografia	Simonetta Cosi	Simonetta Cosi			
Storia			Maria Donata Bleve	Michele Negro	Michele Negro
Filosofia			Maria Donata Bleve	Michele Negro	Michele Negro
Sostegno	Alfonso Riso	Alfonso Riso	Alfonso Riso	Alfonso Riso	Alfonso Riso
Matematica	Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone
Fisica			Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone
Scienze naturali	Antonella Longo	Simona Arseni	Laura Sales	Maria De Luca	Rossella Coppola
Storia dell'Arte			Luigi Caggiula	Sandra Branca	Antonio Marzo Mario
Scienze Motorie e sportive	Luisa Polimeno	Anna Eleonora Epifani	Anna Eleonora Epifani	Anna Eleonora Epifani	Anna Eleonora Epifani

Frequenza e partecipazione

La maggior parte degli allievi ha frequentato con regolarità le lezioni, partecipando attivamente al dialogo didattico-educativo e impegnandosi a rispettare le consegne. La regolarità è stata mantenuta, in generale, anche durante il periodo della didattica a distanza che ha caratterizzato quasi per intero il primo anno del triennio.

Socializzazione

Tutta la classe ha partecipato alla vita scolastica con interesse, impegnandosi direttamente in tutte le manifestazioni organizzate dalla scuola.

Il grado di socializzazione e di collaborazione raggiunto tra gli allievi è positivo. La classe è abbastanza coesa e i rapporti con i docenti sono stati sempre improntati al rispetto.

Anche l'alunno diversamente abile è pienamente integrato nel gruppo classe e buono risulta essere il rapporto relazionale con i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico.

Metodologie e strategie didattiche

L'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione mediamente buono, con punte di eccellenza.

Si è evidenziato un apprezzabile processo di maturazione affettivo-relazionale degli alunni, in cui il rispetto delle norme e la partecipazione attiva a tutte le complesse dinamiche della comunità educante ormai costituisce uno dei principi cardini. Tale atteggiamento positivo si è mantenuto coerente durante il lungo periodo della DDI, coinciso con il primo anno e parte del secondo anno del triennio, in cui sono stati pienamente rispettosi della privacy di ciascuno e delle regole della vita scolastica in modalità digitale integrata.

Le sollecitazioni culturali, globalmente, hanno determinato esiti formativi diversificati. Gli studenti possono essere divisi in tre fasce di livello: una prima, costituita da un gruppo di allievi impegnati e motivati, che, con un rendimento scolastico costante e la partecipazione sempre attiva, ha sviluppato una ottima padronanza delle competenze in quasi tutti gli ambiti disciplinari, avendo anche dimostrato una certa propensione all'approfondimento personale dei contenuti; una parte maggioritaria della comunità scolastica ha conseguito risultati buoni; un gruppo minoritario di studenti ha raggiunto esiti sufficienti o discreti.

La classe ha sempre dimostrato una buona curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti in termini di conoscenza, competenza e abilità risultano diversificati a causa della naturale predisposizione e interesse da parte dei singoli nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare e confrontarsi sugli argomenti trattati.

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;

- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curriculari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

Tutti i docenti hanno proposto interventi che hanno tenuto conto delle potenzialità, delle difficoltà e dei bisogni formativi dell'alunno, hanno scelto con attenzione i contenuti e le attività proposte, operando opportune semplificazioni e adottando strategie funzionali al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici individuati. Sono stati utilizzati tutti i mezzi e gli strumenti utili a favorire il processo di apprendimento e integrazione. Si sono attivati percorsi e si sono utilizzati metodi, materiali e strategie che hanno mirato a stimolare la motivazione e l'interesse dell'alunno. La rappresentazione grafica e il disegno sono stati canali fondamentali per la comprensione degli argomenti trattati. Si è avuto cura inoltre, di scomporre ogni compito in attività e sotto-attività più semplici, che sono state più accessibili per l'alunno.

L'intervento del docente di sostegno si è esclusivamente svolto in classe, solo in alcuni momenti e nei primi anni scolastici si è scelto (raramente) un altro ambiente per poter leggere ad alta voce, ripetere qualche contenuto in modo dialogato, svolgere delle attività laboratoriali funzionali alla didattica o semplicemente perché l'alunno necessitava di una pausa defaticante.

Le modalità di svolgimento delle attività sono state molteplici: si sono utilizzate schede collegate agli argomenti della classe, i libri di testo, altro materiale grafico, giochi didattici, pc, tablet.

Si è privilegiata l'area affettivo-relazionale e quella linguistico-espressiva, ponendo come obiettivi principali l'integrazione sociale dell'alunno e l'arricchimento del suo bagaglio lessicale. Si è potenziata la motricità fine dell'alunno facendogli usare spesso pennarelli, colla, righello e forbici.

Sono state utilizzate: schede didattiche, libri elementari, materiale strutturato, tablet, strumenti audiovisivi, giochi didattici, colori, pennarelli, forbici, flash cards. Si è tenuto conto delle indicazioni personalizzate del metodo ABA (EAB, Experimental Analysis of Behavior) che ha avuto la funzione di modificare e correggere alcuni comportamenti, di migliorare la qualità di vita e le relazioni dell'alunno con gli altri.

Andamento didattico – disciplinare

L'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione mediamente buono, con punte di eccellenza.

Si è evidenziato un apprezzabile processo di maturazione affettivo-relazionale degli alunni, in cui il

rispetto delle norme e la partecipazione attiva a tutte le complesse dinamiche della comunità educante ormai costituisce uno dei principi cardini. Tale atteggiamento positivo si è mantenuto coerente durante il lungo periodo della DDI, coinciso con il primo anno e parte del secondo anno del triennio, in cui sono stati pienamente rispettosi della privacy di ciascuno e delle regole della vita scolastica in modalità digitale integrata.

Le sollecitazioni culturali, globalmente, hanno determinato esiti formativi diversificati. Gli studenti possono essere divisi in tre fasce di livello: una prima, costituita da un gruppo di allievi impegnati e motivati, che, con un rendimento scolastico costante e la partecipazione sempre attiva, ha sviluppato una ottima padronanza delle competenze in quasi tutti gli ambiti disciplinari, avendo anche dimostrato una certa propensione all'approfondimento personale dei contenuti; una parte maggioritaria della comunità scolastica ha conseguito risultati buoni; un gruppo minoritario di studenti ha raggiunto esiti sufficienti o discreti.

La classe ha sempre dimostrato una buona curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti in termini di conoscenza, competenza e abilità risultano diversificati a causa della naturale predisposizione e interesse da parte dei singoli nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare e confrontarsi sugli argomenti trattati.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. La collaborazione è risultata sempre utile.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da allieve impegnate e motivate, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione

sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;

- un secondo gruppo, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete, in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- un terzo gruppo possiede conoscenze sufficienti in alcuni ambiti disciplinari e appena sufficienti in altri, a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato.
-

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	B
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	B
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	B
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.

8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.

		lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza Impropriamente	
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

a.s. 2021/22-2022/2023-2023/2024

TUTOR: Elena Buonomo/Anna Eleonora Epifani

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle

scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati, per i licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore al posto delle 200 inizialmente previste. I percorsi così intesi tendono a sottolineare, accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, anche l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Le attività programmate hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;
- stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- favorire la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente scolastici.
- Saper costruire un prodotto culturale (anche turistico) nelle varie fasi di analisi e conoscenza storica del territorio, progettazione, promozione.

ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio materiale e immateriale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Custodire tracce di memoria creativa per una autentica edificazione della propria identità e di

quella altrui.

- Valorizzare l'apprendimento condiviso, dibattuto e critico.
- Stimolare/potenziare le personali capacità espressive nei diversi campi delle arti e delle tecnologie a fini comunicativi e formativi.
- Introiettare i principi-cardine del vivere comune in senso attivo, costruttivo e creativo.
-

Il progetto si è articolato su tre annualità per complessive 90 ore: 3° anno 54 ore, 4° anno 16 ore, 5° anno 22 ore

3° anno

- 12 ore sono state di formazione sul lavoro, il diritto del lavoro e la sicurezza: 8 in aula con l'ing. D'Ambrosio e 4 h in piattaforma per la sicurezza.
- Incontro organizzato con la collaborazione di ANPAL Servizi sulla consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità e una scelta orientativa consapevole;
- Progetto Seyf così strutturate:

Giorno 1 - 17 maggio

Presentazione progetto

Saluti istituzionali

Monitoraggio iniziale

Il programma erasmus+

Fake news

Giorno 2 - 18 maggio

Saluti istituzionali

Hate speech online

Diritti umani online

Fact checking

Giorno 3 - 19 maggio

Saluti istituzionali

La partecipazione politica

I rischi del web (violenza, molestie, abusi)

La sicurezza digitale

La partecipazione e la democrazia digitale

Giorno 4 - 24/05/22

Bilancio delle competenze

Follow up

Costruzione di Campagne di comunicazione online

Il bilancio dell'attività è stato positivo, sia da parte dei tutor aziendali che da parte degli stessi studenti. Il sentirsi calati in una realtà lavorativa è stato importante per il loro processo di formazione e crescita professionale. Il collaborare con enti che si occupano di sviluppo culturale, sociale ed economico sostenibile, che utilizzano l'arte, la storia e il paesaggio del proprio territorio come strumenti di autoimprenditorialità ha consentito ad ognuno di loro di essere più consapevole che la valorizzazione del proprio patrimonio è elemento essenziale per la costruzione di un cammino di senso personale.

Le attività realizzate:

- Visite guidate, incontri dialogici, laboratori e lavori di gruppo.
- Valorizzazione del Territorio.
- Sono state fornite approfondimenti di Antropologia culturale e di impresa culturale. Attraverso il recupero delle fonti del passato, e delle testimonianze è stato possibile realizzare una “mappa di comunità”, per avviare la costruzione dell'identità. Inoltre gli studenti sono stati capaci di creare un'intesa nei gruppi di lavoro al fine di sviluppare la capacità di lavorare in team, utilizzando alcuni fondamenti delle metodologie di marketing.
- I laboratori.
- Percorsi di didattica non formale, il concetto base è learning by doing. I facilitatori utilizzano

un approccio maieutico e interattivo. Il laboratorio è una fucina di idee, di scambio, di allenamento: al pensiero critico, alla condivisione, alla soluzione dei problemi, in continua sinergia con il tema generale del modulo declinato attraverso gli specifici linguaggi.

COMPETENZE ACQUISITE

- a) Ha acquisito la consapevolezza del significato di Bene Culturale e di Patrimonio Artistico al fine di valorizzarne la tutela in un'ottica di sostenibilità
- b) Riconosce il patrimonio storico, filosofico, archeologico, artistico ed ambientale avendo coscienza della sua importanza ai fini culturali, sociali ed economici.
- c) Ha imparato a risolvere problemi e analizzare processi attraverso la sperimentazione simulata di tipiche situazioni gestionali di eventi
- d) Ha potenziato il pensiero critico per analizzare, selezionare e valutare ciò che è fondamentale in una realtà tecnologica sovraccarica di simboli, suoni e immagini.
- e) Ha acquisito spirito di iniziativa e imprenditorialità riconoscendo le metodologie di management e marketing culturale applicate ad un evento
- f) Utilizza le nuove tecnologie per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale, l'identità storica a fini didattici e turistici.
- g) Ha acquisito la capacità di gestire efficacemente la distanza fisica e gli strumenti che permettono il contatto e il lavoro in un team virtuale.
- h) Ha praticato l'ascolto attivo e l'empatia per una comunicazione e una relazione efficace.

4° anno

Le Attività dei P.C.T.O. si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e nello stesso tempo, concorre alla crescita di ciascun studente sul piano emotivo, relazionale e sociale. Tale percorso ha anche l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale e riveste una funzione centrale nella lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico.

Il progetto che ha coinvolto la classe 4 BL CHE ha per titolo

“LA VIA FRANCIGENA DEL SUD; IL VALORE SOCIO-ECONOMICO DEL PATRIMONIO IMMATERIALE”

In sede di progettazione sono state previste delle attività che ha coinvolto gli alunni della classe IV BL per un totale di 16 ore per ciascun studente. Tali attività hanno mirato a far raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le attitudini personali tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro come elementi cardine di un unico processo che favorisca lo sviluppo armonico della personalità nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;
- accrescere l'autostima e la motivazione nei confronti del percorso scolastico.

Il percorso per il PCTO quest'anno ha preso il via con incontri organizzati in auditorium che ha permesso agli studenti di incontrare la prof.ssa Anna Trono, Adriano Bolognese e altri rappresentanti delle associazioni "Ruote Vaganti" e "Mollare Mai".E' stato accolto un gruppo di camminatori diversabili (alcuni provenienti da Padova) impegnato nelle ultime tappe della via Francigena del sud e che ne ha testato l'accessibilità alle carrozzine.

Uno sguardo più ampio, sullo stato del mondo delle vie francigene, è stato dato attraverso una videoconferenza con il tutor esterno dott. Luigi del Prete, alla quale hanno partecipato anche le altre classi che hanno aderito al presente percorso di PCTO.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di vedere il film "Il Cammino Di Santiago" in auditorium insieme alle altre classi, dimostrando un grande interesse per le tematiche trattate.

I ragazzi della IV BL hanno sperimentato una parte attiva del progetto il 21 del mese di novembre, affrontando un breve cammino lungo il primo tratto della via francigena, nei dintorni di Tricase, facendo una sosta presso la Chiesa dei Diavoli. La classe ha poi visitato la bottega di ceramiche "Branca", per uno sviluppo del progetto che possa prevedere piccoli gadget per i pellegrini. Gli alunni hanno potuto conoscere, memorizzare la segnaletica che indica la via francigena, di osservare l'ambiente naturale, di conoscere ed apprezzare la presenza dei beni architettonici e naturalisti presenti lungo tale percorso.

I ragazzi della IV BL divisi per gruppi si sono cimentati a tradurre in lingua spagnolo le credenziali del pellegrino.

Infine il 30 maggio hanno affrontato il cammino con partenza dal Liceo Comi, arrivo a Tiggiano, con una breve sosta presso il palazzo Baronale. Qui gli alunni della classe IV BL e delle altre classi interessate al progetto, sono stati accolti dal direttore della Biblioteca di Tiggiano, Carlo Morciano, che ha posto il primo timbro. Subito dopo la classe insieme alle altre classi hanno ripreso il cammino passando per Corsano ed arrivo a Gagliano in piazza San Rocco. Qui sono state

accolte dall'assessore del Comune di Gagliano del Capo, Sig.ra Anna Rita Sergi, che ha apposto il timbro sulla credenziale.

Dopo l'esperienza PCTO la classe si ritiene soddisfatta, l'augurio del tutor è di aver gradatamente sensibilizzato gli alunni verso la cura del territorio facendo nascere in loro la coscienza del patrimonio architettonico e naturalistico, che il più delle volte viene dimenticato.

5° anno

Nell'ambito delle attività di P.C.T. O. il 25 ottobre 2023 gli alunni della classe V BL insieme alle altre classi quinte hanno partecipato all'evento di orientamento "OPEN DAY SALENTO" che si è tenuto presso gli Uffici Studium 2000 Lecce. Prima dell'evento gli alunni sono stati invitati, tramite un link, a registrarsi per scegliere la lezione più consona alle loro aspettative.

Martedì 5 dicembre 2023 la V BL insieme alle altre classi quinte, hanno partecipato alle attività di orientamento previste dal Salone dello Studente presso la Fiera del Levante di Bari .

Venerdì 26 gennaio 2024 la classe ha seguito in auditorium con NABA Accademia delle Belle Arti. La referente ha illustrato in modo chiaro i corsi di studio dell'accademia e le competenze che si acquisiscono che sono facilmente spendibili nel mondo del lavoro, considerato che molteplici sono le difficoltà di scelta dell'indirizzo universitario dopo il diploma di maturità.

Lunedì 5 febbraio 2024 la classe ha partecipato all'incontro on-line, con la referente della Scuola Superiore Per Mediatori Linguistici di Pisa, che ha presentato l'offerta formativa e le varie opportunità lavorative dopo aver conseguito la laurea.

Venerdì 16 febbraio 2024 incontro con la referente IULM- Università Di Lingue e Comunicazione. La referente ha presentato l'offerta formativa e le possibili opportunità lavorative dopo aver conseguito la laurea.

Lunedì 19 febbraio 2024 la classe ha partecipato, in auditorium, ad un incontro tenuto da un esperto sui temi dell'Autoimprenditorialità, Intelligenza Artificiale e cyber security e presentazione di CRIS, Cittadella Universitaria di Poggiardo.

Venerdì 1 marzo 2024 la classe ha partecipato, in auditorium, all'incontro con AssOrienta. Il referente ha presentato le opportunità di lavoro e di studio all'interno delle forze armate e di polizia.

Lunedì 25 marzo 2024 la classe ha partecipato all'incontro, che si è tenuto in auditorium, sulle problematiche dello sport, studio e inclusione.

Giovedì 11 aprile 2024, incontro con alcuni referenti della Marina Militare per cercare di

promuovere la conoscenza delle forze armate, l'importanza del mare e della sua salvaguardia. In questo incontro sono state altresì le possibilità di carriera e le opportunità in ambito universitario preferendo un percorso presso la scuola Sottufficiali di Tarantò o presso l'Accademia di Livorno.

Martedì 16 aprile 2024, incontro con la dott.ssa Rizzo, la quale, dopo una breve indagine tra gli studenti circa i dubbi, le perplessità sulla scelta del proprio indirizzo universitario, ha cercato di promuovere la conoscenza degli ITS-Istituti Tecnici Superiori, i vari percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata e le possibilità di entrare subito nel mondo del lavoro .

Attività di Recupero e Potenziamento

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, per gli studenti con i debiti formativi gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- 1) hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- 2) hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- 3) hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. È stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono state effettuate entro la seconda decade di marzo, prevedendo nel contempo ulteriori occasioni di recupero in caso di debiti non superati.

Per le attività di potenziamento la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratori teatrali e musicali secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

L'offerta formativa dell'istituto ha posto in essere azioni volte al miglioramento tecnologico e ad una migliore formazione dei docenti con positive ricadute sull'intero processo di insegnamento/apprendimento.

Nell'attività didattica si sono utilizzate diverse metodologie e strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi e ha predisposto anche uno sportello permanente di matematica e fisica.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curricolare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse

una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.
- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stato il prof. Ippazia Iride Russo

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

- 9 ore Corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università:
“Lingue, Linguaggi, Testi, Contesti” con i docenti di Unisalento del Dipartimento di Studi Umanistici.
- 8 ore Approfondimenti disciplinari per rafforzare le competenze di analisi e traduzione di vari tipi di testo attraverso l'individuazione di nuclei tematici da sviluppare in percorsi interdisciplinari trasversali alle materie di studio con i docenti curricolari e l'intervento del docente tutor
- 2 ore ITS ACADEMY- TURISMO Puglia

- 2 ore Psicologo in classe, intervento di orientamento formativo
- 1 ora IULM intervento informativo orientativo post diploma
- 2 ore MARINA MILITARE ITALIANA- intervento informativo orientativo post diploma
- 3 ore Festa dell'Europa, organizzazione e realizzazione dell'evento a scuola
- 3 ore Convegno "SPORT, STUDIO, INCLUSIONE".
- 2 ore di Autovalutazione, socializzazione e riflessione collettiva sui prodotti realizzati

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale

E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo ed evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato come discipline non linguistiche per l'insegnamento in lingua straniera: Fisica (3° anno) anno; Scienze Motorie (4° e 5° anno), in lingua francese. Tale insegnamento è stato programmato ed effettuato nel II quadrimestre: La professoressa Raone (Fisica) ha sviluppato un modulo di 10 ore dal titolo "I fluidi – Il principio di Archimede"; la prof.ssa Epifani (Scienze Motorie) ha sviluppato un modulo di 10 ore dal titolo "*L'importance de petit-dejeuner*" con relativa attività di verifica e valutazione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

<u>a.s. 2021/2022</u>
Partecipazione a “Filosoficamente”
Certificazioni lingua inglese PET
Certificazione lingua cinese
Scambio culturale con Liceo di Lahti- Finlandia
Corso sulla sicurezza sul lavoro
<u>a.s. 2022/2023</u>
Partecipazione a “Filosoficamente”
Certificazioni linguistiche
Giornata della Donna
Scambio culturale con Liceo di Lahti- Finlandia
Viaggio d’istruzione - Roma
Treno della memoria
Giornata internazionale della Francofonia
Filosofia per ragazzi
Visita guidata al Museo Archeologico di Taranto
<u>a.s. 2023/2024</u>
Filosoficamente
Giornata internazionale della Francofonia
Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci
Celebrazione giornata internazionale della Donna
La giornata della memoria: posa Pietra d’Inciampo
Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo e del sangue
Treno della memoria
Viaggio d’istruzione: Trieste, Vienna
Salone dello studente - Bari
Lettura ad alta voce

Cineforum Inglese
I costituenti di puglia 1946-1948

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: PROF.SSA ELENA BUONOMO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del 900 • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione 	Buono
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente. • Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori. • Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente. • Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa. 	Buono

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta 	
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo • Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi • Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Sviluppare il senso critico. 	<p>Buono</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>L'ETA' POSTUNITARIA</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti</p> <p>GIOSUE CARDUCCI</p> <p>La vita - Le opere e la poetica</p> <p>Testi letti e commentati: da "Rime nuove", <i>Pianto Antico</i>, da Odi Barbare, <i>Miramar</i>.</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p>La vita, la formazione, I romanzi preveristi La svolta verista: da Nedda a Rosso Malpelo.</p> <p>Poetica e tecnica narrativa: la prefazione a "L'amante di Gramigna" e "Il ciclo dei vinti".</p> <p>I grandi temi</p> <p>Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano</p> <p>da "Vita dei campi": Rosso Malpelo, La lupa</p> <p>Il ciclo dei "Vinti".</p> <p>I Malavoglia: lettura e analisi dell'incipit e del finale del romanzo.</p> <p>Mastro- don Gesualdo: lettura e analisi del finale del romanzo.</p>	

da “Novelle rusticane”: Libertà, La roba

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Temi della letteratura decadente.

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita, Le opere, la formazione cultura, l’ideologia e a partecipazione alla vita politica.

Le fasi: l’Estetismo, la fase della bontà, il Superomismo.

I romanzi: lettura e analisi di passi scelti tratti da “Il piacere” (Ritratto di Andrea Sperelli) , “La vergine delle rocce”, “Il trionfo della morte”

I grandi temi e la produzione poetica: Le Laudi. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da Maia: “L’incontro con Ulisse”

Da Alcyone: La pioggia nel pineto, Meriggio

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il percorso umano e culturale, la visione del mondo- La poetica del fanciullino.

I temi della poesia pascoliana

Le principali raccolte poetiche:

Myrica: genesi, struttura e temi della raccolta.

Lettura e analisi dei seguenti testi: Lavandare, X Agosto, L’assiuolo, Novembre, Il lampo, Il tuono.

I Canti di Castelvecchio: genesi, struttura e temi della raccolta.

Lettura e analisi dei seguenti testi: Il gelsomino notturno, La voce, La mia sera.

ITALO SVEVO

Contesto storico-culturale: la crisi delle certezze e la nascita del nuovo romanzo.

Italo Svevo: la vita, percorso umano e culturale. La visione ideologica, filosofica e la poetica.

I grandi temi e i grandi romanzi.

Una vita: genesi, struttura e temi.

Senilità: genesi, struttura e temi.

La coscienza di Zeno: genesi, struttura e temi.

Testi letti e commentati:

- da “Una vita”: la lettera iniziale e finale, Alfonso e Macario.
- da “Senilità”: Emilio e Angiolina

- a “La coscienza di Zeno”: Preambolo e prefazione, Il vizio del fumo, La storia del mio matrimonio, La morte del padre, La vita attuale è inquinata alle radici

LUIGI PIRANDELLO

Il figlio del Caos: la vita, percorso umano e culturale,

La visione del mondo e il relativismo: vita e forma, maschera e volto, l’epifania, il forestiero della vita e la maschera nuda.

La poetica: il saggio L’umorismo- lettura e analisi del passo “Il segreto di una bizzarra vecchietta”

Le novelle: genesi, struttura e temi.

Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, La patente

I romanzi: presentazione della produzione romanzesca con particolare focus su tre romanzi di seguito indicati:

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. I temi e l’ideologia. La struttura e lo stile.

Lettura dei seguenti brani: 1 premessa, 2 Premessa “Maledetto sia Copernico”, Uno strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia, Il finale umoristico

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: genesi, temi e struttura, l’alienazione, cinema e teatro.

Uno, nessuno e centomila: genesi, temi, e struttura, il romanzo della scomposizione dell’io e del relativismo radicale.

Lettura e analisi dei seguenti passi: Il naso di Vitangelo Moscarda; La vita non conclude

Il “teatro nel teatro”: la trilogia della svolta, lettura di passi scelti da Sei personaggi in cerca d’autore, Enrico IV.

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

La rottura con la tradizione e le grandi avanguardie storiche:

- Il Crepuscolarismo
- Il Futurismo

Lettura e analisi di F. Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

Le grandi tendenze della poesia italiana della prima metà del secolo: la poesia pura e l’Ermetismo, la poesia realistica e la poesia delle cose.

Giuseppe Ungaretti

La vita: un poeta tra i due mondi e la formazione internazionale, la guerra e la scoperta della vocazione poetica, la formazione ideologica e culturale.

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica.

La poesia pura e il poeta palombaro: lettura e analisi de "Il porto sepolto".

Testi letti e commentati: I fiumi, Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, Sono una creatura.

Sentimento del tempo: l'evoluzione poetica nella seconda raccolta.

Il secondo dopoguerra e il Dolore: Lettura e analisi di Non gridate più.

UMBERTO SABA

La vita- formazione umana e culturale, ideologia e poetica.

Il filone realistico e l'ideale di una poesia onesta: lettura e analisi del testo "Amal".

Il Canzoniere: titolo, genesi, struttura e temi principali. Lettura e analisi dei seguenti testi: Città vecchia, La capra, Ritratto della mia bambina, Mio padre è stato per me "l'assassino".

EUGENIO MONTALE

Un gigante della cultura del '900: La vita, la formazione, percorso culturale e ideologico. Poesia e modernità: discorso per il Nobel.

La poesia degli oggetti e il correlativo oggettivo- Le opere principali.

Ossi di seppia: titolo, genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni.

Il secondo Montale: Le Occasioni: genesi, struttura e temi, la figura femminile e la memoria. Lettura e analisi di Non recidere, forbice, quel volto.

Il "terzo Montale" e La Bufera: titolo, genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Sogno di un prigioniero.

Lettura e analisi di: Sogno di un prigioniero.

Ultimo Montale, Satura: genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Voci di donne, la letteratura al femminile (modulo trasversale)

Il nuovo ruolo della donna e l'emancipazione femminile.

Le scrittrici tra i due secoli: Neera, Carolina Invernizio.

Una scrittrice giornalista: Matilde Serao

Una donna di Sibilla Aleramo

Grazia Deledda

Elsa Morante (approfondimento facoltativo)

Struttura e tematiche del Paradiso dantesco.

<p>Analisi e commento dei canti: I, III, VI.</p> <p>Tipologie testuali degli Esami di Stato.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>L'argomento o il tema viene introdotto con una lezione dialogata che da una parte serve per fornire un quadro teorico di riferimento, ma soprattutto è importante per creare la motivazione. A questo punto viene schematizzato l'argomento trattato in vista di nuove riflessioni e argomentazioni, ed eventualmente dopo segue discussione in gruppo o collettiva. Si passa poi all'analisi attenta dei testi con cui far emergere tutti gli aspetti teorici precedentemente illustrati.</p> <p>La docente accompagna le lezioni con presentazioni da lei curate in ppt e poi caricate su Classroom su fenomeni e autori studiati, analisi dei testi, spezzoni di film o interviste/documentari attinenti e, in caso di necessità, anche con videolezioni da lei registrate.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Libri di testo: Baldi- Giusso, Le occasioni della letteratura, voll. 3 - Antologia della Divina Commedia</p> <p>A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni in Power point, analisi testuali e approfondimenti a cura della docente. - Spezzoni di film e spettacoli teatrali, documentari Rai letteratura, interviste televisive degli autori.
<p>Strategie</p>	<p>Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. • L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste. <p>A tale proposito si è rivelata preziosa la costruzione della classe virtuale su Classroom, piattaforma didattica in cui è possibile interagire in tempo reale con gli studenti e/o gruppi di lavoro, con attività stimolo (video, link etc...), materiali di schematizzazione e/o approfondimento.</p>

Verifiche	Le modalità di verifica sono state le seguenti: - Prove scritte secondo le modalità previste dall'esame di Stato (tip. A, B, C) - Verifiche orali svolte nella modalità di un colloquio
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.
Attività di recupero	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere con ripassi dei concetti fondamentali ed esercitazioni guidate dalla docente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici.	Profonda e capace di contributi personali.	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome.
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.	Autonoma, completa e rigorosa.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.	Corretta e consapevole.	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo.
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico.	Semplice e lineare.	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate.

Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.	Insicura e parziale.	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate.
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto. □
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta.	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi.

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: NEGRO MICHELE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Dall'Italia post-unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i “fatti” storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico. 	BUONO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente. 	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, volume 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Volume 2 Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: <ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia della Destra storica ● L'Italia della Sinistra Storica ● L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo 	

Volume 3

SEZIONE 1 - IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa

- La definizione di società di massa
- I presupposti economici e tecnologici: confronto tra Prima e Seconda rivoluzione industriale
- La razionalizzazione produttiva
- Gli anni della *Belle époque*
- La politica nell'epoca delle masse
- Il Socialismo
- La Seconda Internazionale
- Nazionalismo e Imperialismo
- La Chiesa cattolica di fronte alla società di massa: la *Rerum novarum*

Il mondo all'inizio del Novecento (sintesi)

- Gli Stati Uniti
- Gran Bretagna e Francia (il caso Dreyfus)
- Germania, Austria, Russia

L'Italia Giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

SEZIONE 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e Mondo nella Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

Il Primo Dopoguerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo
- La Repubblica di Weimar

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti massa
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti

La Crisi del Ventinove e il New Deal

- La Grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt
- Un bilancio del New Deal
- La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi

SEZIONE 3 – L'ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania
- La dittatura nazista
- La dittatura di Stalin in Unione sovietica

Le premesse della Seconda guerra mondiale

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942 e la sconfitta dell'Asse
- La conferenza di Jalta e le basi del dopoguerra
- Il tragico bilancio
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- Le foibe
- La nascita della Repubblica

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -
DIDATTICHE**

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come</p>

	<p>interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
Valutazione	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
Attività di recupero	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p> <p>Per le griglie di valutazione di storia si veda la scheda di Filosofia</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: NEGRO MICHELE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud. Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. Conoscenza delle diverse tipologie testuali.	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. 	BUONO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo. 	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: M. Ferraris, Il gusto del pensare, volume 2 e 3, Paravia. <u>Kant e il criticismo:</u> la <i>Critica della ragion pura</i> ; la <i>Critica della ragion pratica</i> ; la <i>Critica del Giudizio</i> ; <i>Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.</i> <u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</u> i capisaldi della filosofia hegeliana; la <i>Fenomenologia dello spirito</i> ; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto. <u>Schopenhauer:</u> il tradimento di Kant; la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico; le vie della liberazione dal dolore. <u>Kierkegaard:</u> la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica; l'eredità socratica; le	

possibilità esistenziali.

La Destra e la Sinistra hegeliane: religione e filosofia in Hegel; l'identità di reale e razionale e le sue ricadute politiche.

Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

Marx: la critica al giustificazionismo di Hegel; la concezione materialistica della storia: oltre l'antropologia speculativa di Feuerbach, il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, la comprensione del «movimento reale» della storia; l'analisi del sistema capitalista: plusvalore e pluslavoro, l'alienazione, le contraddizioni interne al sistema, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri fondamentali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile: le radici della decadenza della civiltà occidentale; la filosofia del mattino: il periodo illuministico, il prospettivismo, la «genealogia» della morale, la morte di Dio; la filosofia del meriggio – gli insegnamenti di Zarathustra: Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: le origini del metodo psicoanalitico; i fondamenti della psicoanalisi; la concezione psicoanalitica della mente; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale espositiva• Discussione guidata• <i>Brainstorming</i> e dialogo• Peer educational• Lavori individuali e di gruppo• Cooperative learning• Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete• Ausili audiovisivi a disposizione della scuola• Approfondimento su files preparati dal docente• Realizzazione di mappe e schemi concettuali• Utilizzo di device per uso didattico

Strategie	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p> <p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
Valutazione	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla</p>

	<p>padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
Attività di recupero	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

**VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
STORIA/FILOSOFIA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5

Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonomia e rigore di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
STORIA/FILOSOFIA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA				
Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
Scarsa	Gravemente insufficiente	3		
Competenza	Esposizione dei	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8

espressiva	contenuti	Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
<p>Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).</p>				

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	DOCENTE ZOCCO STEFANIA
---	-------------------------------

Obiettivi Disciplinari	Livello della classe
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea. - Contesto storico di riferimento. - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. 	<p>Più che discreto</p>

ABILITA'

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale.
- Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare.
- Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale.
- Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
- Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa.
- Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all' indirizzo liceale.
- Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale.
- Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse.
- Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.

Più che discreto

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER). - Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità. - Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali. 	<p>Più che discreto</p>
--	-------------------------

Metodologia e Strumenti

<ul style="list-style-type: none"> - Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale - Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche - Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica - Lezione frontale - <i>Peer education</i> - Ricerca sul web - Didattica interattiva/digitale - Cooperative learning - In modalità DDI videolezioni con collegamenti tramite Meet - Schede e materiale di approfondimento - -Dispositivi personali (Internet, mass media on line, dizionari online) <p>Libri di testo:</p> <p style="text-align: center;"><i>In Time for First B2</i> ed. Dea Scuola; <i>Amazing Minds</i>, vol. 2, ed. Person <i>La prova Invalsi di Inglese</i>, G, Hammond, C. Henderson, K. Allright, J. Licari <i>Grammar Files Green Edition</i>, ed. Trinity White Bridge</p>

Prove di verifica

Prove scritte

Domande a risposta chiuse

Domande Vero/Falso

Quesiti a risposta multipla

Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale)

Questionari sulle conoscenze

Comprensioni e produzioni

Prove Orali

Interrogazioni individuali

Valutazione

La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

PROGRAMMA SVOLTO

I Quadrimestre	LITERATURE The Victorian Age Early Victorian Age: a changing society Faith in progress an Age of optimism and contrasts Late Victorian Age
-----------------------	---

	<p>The end of optimism</p> <p>Literary Background</p> <p>The Age of fiction</p> <p>Emily Bronte: life and works</p> <p><u>Wuthering Heights:</u> plot, features and themes</p> <p>An innovative narrative technique</p> <p>The novel's complex structure</p> <p>Landscape as a symbol</p> <p>Analysis of the extract: A supernatural apparition</p> <p>Charlotte Bronte: life and works</p> <p><u>Jane Eyre:</u> plot, features and themes</p> <p>Gothic and Romantic elements</p> <p>A new Heroine</p> <p>Analysis of the extract: spiritual eye</p> <p>Charles Dickens: life and works</p> <p>Dickens's characters</p> <p>An Urban Novelist</p> <p><u>Oliver Twist:</u> plot, features and themes</p> <p>Poor Laws and workhouses</p> <p>Victorian Morality and a happy ending</p> <p>Analysis of the extract: I want some more</p> <p><u>Hard Times:</u> plot, features and themes</p> <p>Analysis of the extract: Coketown</p> <p>Robert Louis Stevenson: life and works</p>
--	---

<p>II Quadrimestre</p>	<p><u>The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</u></p> <p>A Mirror of the times</p> <p>Plot</p> <p>The split self</p> <p>The narrative technique</p> <p>Setting as a symbol</p> <p>Analysis of the extract: A strange accident</p> <p>Thomas Hardy: life and works</p> <p><u>Tess of the d'Urbervilles</u></p> <p>Plot</p> <p>Fate</p> <p>Narrative technique and style</p> <p>Use of symbolism</p> <p>Analysis of the extract: The dance</p> <p>The Aesthetic Movement</p> <p>Oscar Wilde: life and works</p> <p><u>The Picture Of Dorian Gray:</u> plot, features and themes</p> <p>The theme of the double</p> <p><u>The Importance of Being Earnest:</u> plot, features and themes</p> <p>Wilde and the comedy of manners</p> <p>The kaleidoscopic quality of Wilde's language</p> <p>The 20th Century</p> <p>Literary background</p>
-------------------------------	--

	<p>The Advent of Modernism</p> <p>Modernism and the novel</p> <p>Stream of Consciousness fiction</p> <p>Narrative Techniques: Interior Monologues</p> <p>The War Poets</p> <p>Rupert Brooke: life and works</p> <p>Patriotism and war</p> <p>Analysis of the poem: The Soldier</p> <p>Siegfried Sassoon: Life and works</p> <p>No Truth unfitting</p> <p>Analysis of the poem: Suicide in trenches</p> <p>Thomas Sterne Eliot:life and works</p> <p><u>The Waste Land</u></p> <p>The structure of the poem</p> <p>A Modernist poem</p> <p>The general meaning of the poem</p> <p>The role of myth</p> <p>The objective correlative</p> <p>Analysis of the excerpt: What the thunder said</p> <p>James Joyce :life and works</p> <p>Dubliners: plot, features and themes</p> <p>The structure of the Collection</p> <p>The City of Dublin</p> <p>Physical and spiritual paralysis</p>
--	---

	<p>A way to escape: epiphany</p> <p>The Dead</p> <p>Ulysses: plot, features and themes</p> <p>A Modern Odyssey</p> <p>Virginia Woolf: life and works</p> <p>Mrs Dalloway: plot, features and themes</p> <p>Septimus and Clarissa</p> <p>An experimental novel</p> <p>The contrast between subjective and objective time</p> <p>To the Lighthouse plot, features and themes</p> <p>Mrs Ramsay as the centre of the novel</p> <p>A modernist novel</p> <p>Contrasts and symbols</p> <p>Edward Morgan Forster: life and works</p> <p>Between modernism and tradition</p> <p><u>A Passage to India</u></p> <p>Plot</p> <p>The effects of colonisation in India</p> <p>The complexity of intercultural encounters</p> <p>Analysis of the extract: An intercultural encounter</p> <p>Utopian and dystopian fiction</p> <p>George Orwell: life and works</p> <p><u>Nineteen Eighty-Four (1984)</u> plot, features and themes</p>
--	---

	<p>Power and domination</p> <p>The character of Winston Smith</p> <p>Big Brother</p> <p>The instrument of power: Newspeak and Doublethink</p> <p>The theatre of absurd</p> <p>Samuel Beckett: Life and works</p> <p><u>Waiting for Godot:</u> plot, features and themes</p> <p>A tragicomedy in two acts</p> <p>The identity of Godot</p> <p>The Beat generation</p> <p>Jack Kerouac:Life and works</p> <p><u>On the Road</u></p> <p>Plot</p> <p>Travelling for self-discovery</p> <p>Analysis of the extract: back in Times Square</p> <p>Approfondimenti da GRAMMAR FILES. Ripasso delle principali strutture grammaticali</p> <p>Lingua</p> <p>Attività di reading comprehension, listening comprehension e use of language livello B1 e B2 del QCER, in preparazione alle prove Invalsi.</p>
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INGLESE**PROVA SCRITTA: COMPrensIONE E PRODUZIONE**

Indicatori	Descrittori	Punteggio
COMPrensION E DEL TESTO	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4
	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche, incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
INTERPRETAZION E DEL TESTO	Approfondita e rigorosa	5
	Adeguate	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
PRODUZIONE SCRITTA:	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5

ADERENZA ALLA TRACCIA	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3
	Traccia trattata in modo superficiale e	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZI ONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente e coeso, argomentazione	4
	Discorso essenziale, ma sostanzialmente	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
TOTALE		60

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE INGLESE

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATIC A E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE
10	Dettagliata, approfondita, organizzata con spunti personali	Corretta, approfondita con appropriata ricchezza lessicale	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Chiara, efficace ed originale

9	Adeguata , completa e ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta e accurata nell'uso del lessico	Disinvolta e sostanzialmente corretta	Chiara ed efficace
8	Sicura ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretta e con adeguata conoscenza lessicale	Esposizione sicura con qualche lieve imprecisione nella pronuncia	Adeguata ed in parte articolata
7	Abbastanza adeguata ed organizzata seppur poco articolata	Sostanzialmente corretta con qualche incertezza lessicale	Abbastanza sicura anche se con qualche esitazione nella pronuncia che con impedisce la comprensione	Efficace
6	Corretta e pertinente anche se essenziale	Sostanzialmente accettabile con lessico essenziale, semplice ma adeguato	Esposizione prevalentemente sicura ma semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni che tuttavia non compromettono la comprensione	Accettabile
5	Incompleta e talvolta incerta	Incerta e a tratti lacunosa con lessico non sempre appropriato	Poco scorrevole con errori di pronuncia che a volte impediscono la comprensione	Poco adeguata ed efficace
4	Incompleta e frammentaria	Diffusi errori di grammatica e lessico povero e inadeguato	Esposizione difficoltosa e con pronuncia spesso incomprensibile	Inadeguata

3	Lacunosa	Sconosciute la maggior parte delle strutture grammaticali di base e lessico scorretto	Lacunosa ed incomprensibile	Inefficace
1-2	Gravemente lacunose	Sconosciute le strutture grammaticali di base e lessico molto limitato	Gravemente lacunosa	Inefficace

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Marzo Antonio Mario

Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le coordinate storico-culturali e gli aspetti caratterizzanti gli stili e il linguaggio dell'oggetto d'arte - Conoscere i fenomeni, gli artisti e le opere che hanno segnato la storia delle civiltà figurative e le condizioni culturali riguardanti l'epoca contemporanea oggetto di studio 	DISCRETO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il rapporto tra fenomeni estetici, fenomeni scientifici, fenomeni linguistici e antropo-sociali - Saper riconoscere: 	

<ul style="list-style-type: none"> ● attraverso la trasposizione (procedimento di decodifica dell'oggetto artistico, per tramite l'esposizione dei percorsi storico-tecnico-linguistico); ● attraverso l'interpretazione (osservazione e rilievo di determinate realtà storico-artistiche-culturali, individuazione di tematiche, elaborazione in forma e struttura di concetto); ● attraverso l'estrapolazione (osservazione e rilievo delle norme, funzioni, usi e destinazioni dell'oggetto artistico come fatto etico ed estetico). 	DISCRETO
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare autonomamente forme e generi di rappresentazione intercodice - Saper analizzare le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni figurative, forme di rappresentazione e linguaggi espressivo-culturali interni ed esterni allo stesso oggetto d'arte - Saper sintetizzare gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi estetica elaborate nella <i>Contemporaneità</i> - Saper proporre un'analisi del linguaggio dell'oggetto artistico e delle arti in genere. Chiedersi che cosa sia una semiotica del linguaggio artistico, se sia possibile come scienza della comunicazione, sviluppare i principali problemi e le articolazioni più importanti. Decodificare l'arte al di fuori della logica idealista, ma quale struttura linguistica (segno, codice, elementi e funzioni, forma/contenuto, significato/significante, sistema d'equivalenze, contatti e rapporti comunicativi) - Saper individuare un modello linguistico finalizzato a verificare l'ipotesi di un processo strutturale sottostante all'oggetto artistico e, in generale, all'arte nel suo divenire storico. Saper altresì individuare un sistema, più verosimilmente molteplici sistemi di regole, di relazioni ed opposizioni - Saper utilizzare un adeguato lessico tecnico-critico nelle sue definizioni e formulazioni specifiche e generali - Saper rielaborare le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo, nei cambiamenti di norma, di lettura e di funzione come fatto socio-identitario 	INTERMEDIO
<p>PROGRAMMA SVOLTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Romanticismo europeo. Prefigurazioni: Piranesi, Goya, Füssli, Blake. Inghilterra (Turner, Constable), Germania (Friedrich), Francia (Gericault, Delacroix); ● L'Ottocento italiano. Hayez e il <i>Romanticismo storico</i> (Manzoni-Hayez-Verdi). Induno e i <i>"Tristi presentimenti"</i>. Milano fra musica, pittura e poesia. <i>Scapigliatura</i> lombarda (Cremona, Ranzoni, Grandi) e <i>Macchia</i> toscana (Lega, Fattori). <i>Divisione</i> italiana d'impegno sociale: Pellizza da Volpedo, Previati, Segantini; 	

- **Realtà e Impressionismo.** Millet, Courbet, lo sguardo sociale. Il primato francese delle arti. La rivoluzione impressionista. Manet, Boudin, Monet, Renoir, Degas. L'Ukiyo-e e la fotografia. Altre influenze nipponiche in Occidente. Esperienze "drammatiche e dolorose" dell'*Impressionismo*. Sviluppi e *Postimpressionismo*: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh,
- **Crisi di fine secolo.** La linea nipponica dell'*Art Nouveau*: da Horta all'esperienza europea. Venti dal gelido Nord: Ensor e Munch. La strada si divide: espressione-astrazione spirituale, cubismo- astrazione razionale
- **Avanguardie storiche**
 - **Spirito d'Avanguardia.** Dalla crisi all'*Espressionismo*: *Fauves* e *Die Brücke*. *Secessione* viennese: Klimt, Schiele. Dai volumi cezanniani al *Cubismo*. Percezioni di molteplicità: sintesi ed analisi cubista. Realtà in movimento: *Futurismo* italiano
 - **Avanguardia dello Spirito.** Percorsi d'*Astrazione*: la linea spirituale di Kandinskij, Mondrian e De Stijl, Malevič e la *Supremazia* della visione
 - **Sogni ed esperienze stra-ordinarie.** Duchamp, ready made e nascita del *Concettuale*. *Metafisica*: dall'enigma al nonsense. De Chirico nelle piazze d'Italia. De Chirico all'architettura. Da *Dada* al *Surrealismo*. La sostanza dei sogni: dall'anima all'inconscio. Ernst, Magritte e Dalí. Tre tragedie piramidali: *Medusa*, *Cannibalismo autunnale*, *Guernica*. Dalí alla musica e al cinema
- **Scatole d'artista.** Riproducibilità e specchio dei tempi. Marinetti, Pannaggi e Petrucci. Arte in scatola di Piero Manzoni. *32 Campbell's Soup Cans* di Andy Warhol
- **Benvenuti in tempi interessanti** (Percorso di Educazione e Cittadinanza. Nuclei tematici: legalità, solidarietà, cittadinanza digitale). Zizek, "Barca nostra" di Büchel, l'etica e l'estetica delle arti

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lettura di riproduzioni fotografiche e digitali di opere d'arte ● Lettura diretta di opere d'arte autentiche fornite nel corso delle lezioni dal docente ● Lezione partecipata ● Collegamenti multi e pluridisciplinari. Relazioni implicite tra la Storia delle Arti e le altre discipline. Interdisciplinarietà ● Comunicazione e interazione sincrona e asincrona. Condivisione Remota
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Manuale d'adozione e bibliografia specifica ● Analisi di testi, casi esemplari, documentazione iconografica (<i>Arte in aula</i>) ● Approfondimenti su files e dispense preparate e fornite dal docente ● Risorse multimediali in rete ● Realizzazione di mappe e schemi concettuali (<i>Timeline: Before</i>)

	<i>Present)</i>
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> ● Le verifiche di controllo sono state continue e non seguite necessariamente da valutazione formale, per abituare gli studenti ad un impegno costante nello studio e nella partecipazione all'attività didattica. Le interrogazioni, oggetto di valutazione, sono state sia con colloqui individuali che tramite liberi interventi riguardanti l'esposizione di tematiche storiche, legami interdisciplinari e riferimenti al mondo della cultura in genere. Le verifiche sono state approntate soprattutto ai fini della valutazione delle competenze e delle proposte strumentali ● Prove di comprensione, proposte soprattutto in modalità scritta / digitale: Compiti di Spiegazione, Interpretazione, Applicazione, Prospettiva, Empatia, Autocoscienza
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● La valutazione degli studenti e i livelli della Classe sono rilevati sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte ● La valutazione è stata inoltre effettuata prendendo in considerazione il livello di partenza, l'impegno al dialogo educativo, la partecipazione alle attività didattiche, i livelli di conoscenza, comprensione ed applicazione. Più in generale si è tenuto conto di tutti gli aspetti che rendono l'allievo maturo, responsabile e consapevole della propria crescita integrale (vale quale riferimento la griglia approvata dal Collegio docenti, Dipartimento e Gruppo disciplinare)
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ● Per il recupero dei debiti formativi, oltre alle attività programmate dal Consiglio di Classe e in sede di Dipartimento disciplinare, si è puntualmente fatto ricorso ad adeguate strategie in itinere ● Si è fatto ricorso a differenti modalità di recupero delle lacune di base: lavoro differenziato (recupero-potenziamento), creazione di gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer education), spiegazione personalizzata del docente che ha assegnato specifici percorsi di studio e di esercitazione semplificata ● Realizzazione di schemi e mappe concettuali finalizzate ad evidenziare i nuclei fondanti (es.: "L'Arte è una ...", da Bruno Munari)

DIPARTIMENTO UMANISTICO - STORIA DELL'ARTE -				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE				
<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3		
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
Incoerente	Gravemente insufficiente	3		

Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre.
 In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).

DIPARTIMENTO UMANISTICO - STORIA DELL'ARTE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa proposta di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: Anna Maria Greco

Obiettivi didattici	Livello della classe
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>-Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p>	BUONO
<p>Abilità</p> <p>-Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p> <p>- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</p>	DISCRETO

<p>Competenze</p> <p>-Comprende e cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>	<p>INTERMEDIO</p>
<p>PROGRAMMA : I QUADRIMESTRE Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Lettura e socializzazione di alcune pagine del libro “Giò” di don Tonino. L’etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee : soggettivistica, utilitaristica , scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L’Etica cristiana. Attività di feedback sull'incontro di papa Francesco con i giovani. Avvento. Messaggio del Vescovo Vito Angiuli. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi ,di don Tonino.. L’etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione; l'eutanasia (Eluana Englaro Manuela Lia); OGM; aborto; pena di morte e la tortura. Shoah. La figura di Liliana Segre : testimone dell'Olocausto .. Pietre d’inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della “pietra d’inciampo” in memoria di I.M.I. Donato Alemanno.</p> <p style="text-align: center;"><u>II QUADRIMESTRE</u></p> <p>Enciclica “Laudato si” concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato si. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra in Ucraina, la Pace. <u>Pasqua ebraica , il Seder di Pesach. La Pasqua cristiana. Quaresima. Domenica delle Palme . La Settimana Santa a Siviglia.</u> Triduo Pasquale (Giovanni13,4-5) (Luca23, 44-47) (Marco16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria,di don Tonino Bello. Etica sociale : la pace. La figura di alcuni premi nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, Rigoberta Menchù. In piedi costruttori di pace: don Tonino Bello.La Dottrina sociale della Chiesa: Proprietà privata, associazioni, bene comune. Enciclica Rerum Novarum. I principi della Dottrina sociale: solidarietà, Bene comune, sussidiarietà. Il Lavoro e il concetto di giustizia sociale.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Esperienziale-induttivo, Dialogo guidato, Utilizzo media e tecnologie, Analisi di testi. Attività di gruppo, Brainstorming, Questionari, Problem solvin, cooperative learning.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, WhatsApp, Portale Argo, Documentari, Materiali prodotti dall’insegnante, Power Point</p>

Verifica	Verifiche orali ; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.
Valutazione	<p>La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>In particolare per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:</p> <p>-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo-rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.</p> <p>Pertanto si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:</p> <p>INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>-SUFFICIENTE (S) : interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.</p> <p>-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.</p> <p>-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**DOCENTE: CHIARELLO DONATO**

OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">-Conosce le linee generali del sistema letterario da metà 800 al 900 con particolare riferimento ai seguenti temi e ai principali autori (Romanticismo, realismo, naturalismo, simbolismo, esistenzialismo, teatro dell'assurdo).-Conosce per ogni autore le motivazioni, le intenzioni e i principali avvenimenti biografici che hanno influenzato la sua opera.-Conosce i principali avvenimenti che hanno influenzato la storia letteraria del XIX e del XX secolo sotto il profilo politico e soprattutto culturale.-Conosce le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">-Comprende il testo in modo globale e analitico-Espone in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute.-Partecipa a conversazioni su argomenti di vario genere.-Riconosce la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti di epoche diverse.-Stabilisce confronti (anche con letterature di altre lingue)-Comprende le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili.-Applica le diverse strategie di lettura.-Analizza il testo, individuando le aree semantiche, le figure retoriche e la struttura interna.-Ricerca e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.-Sintetizza gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale-Produce testi corretti e coerenti su argomenti noti.-Scrive testi chiari e ben strutturati, sviluppando un proprio punto di vista	BUONO

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti -Padroneggia le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti -Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario. -Legge, comprende ed interpreta testi scritti letterari, informativi e di attualità. -Risolve problemi nuovi sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari 	<p>BUONO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p><i>Littérature :</i></p> <p>Zola : Germinal ; Qu'ils mangent de la brioche ; L'assommoir L'alambic (l'engrenage du malheur) Gervaise cède à la tentation Les figures de rhétorique de « Gervaise cède à la tentation » Maupassant : ...Et Boule de suif pleurait... Symbolisme : Baudelaire, correspondances L'albatros de Baudelaire et le pin des landes de Gautier L'invitation au voyage ; Les fenêtres Vie et structure de "Les fleurs du mal". Verlaine : chanson d'automne ; le ciel est par-dessus le toit Rimbaud : Le bateau Ivre Apollinaire : Calligrammes ; La pluie ; Le pont Mirabeau Paul Valéry : le cimetière marin ! Blaise Cendrars : le transsibérien Reverdy : il reste toujours quelque chose- Le surréalisme : le jeu du cadavre exquis Manifeste du surréalisme André Breton : l'écriture automatique Marcel Proust : LA Recherche ...la petite madeleine : c'était Venise Gide : L'attente ; L'acte gratuit (Les caves du vatican) Louis Ferdinand Céline : voyage au bout de la nuit (le voyage) ; le travail à la chaîne Saint Exupéry et Simenon Sartre : l'expérience du marronnier : la nausée ; Je pense, donc je suis Camus : l'étranger : "alors, j'ai tiré..." film l'étranger</p> <p><i>A' faire...</i></p> <p>Le théâtre de l'absurde : Ionesco ; Beckett ; Oulipo : Queneau Annie Ernaux : les années Tahar Ben Jelloun : Le racisme expliqué à ma fille.</p> <p><i>Civilisation :</i></p>	

émbaine alùpon odon (choisir la bonne route)

À propos de l'environnement

Savoir analyser un texte narratif

Récit et narration

À propos de Carpe Diem ; le cercle des poètes disparus

L'Argent fait-il le bonheur ? L'argent : Mieux vaut ne pas en avoir

Comment présenter un livre

À propos du Choix (Sophie' choice) et les choristes

Le pouvoir

La recherche de la liberté : G. Moustaki, Ma liberté ; Liberté et peur de la liberté

Les deux cruches et le puits du petit prince

La guerre et la Paix

La mémoire

Parcours citoyen :

Droit de grève ; les droits des femmes (cfr E.Galeano)

A propos de "narration" (J. Saramago)

Grammaire

Revisione e consolidamento delle strutture presentate nel corso degli anni precedenti.

Phonétique : Dictées

Les pièges du français

costruzioni verbali; particolarità

Riposter du tac au tac ; en sautant du coq à l'âne

Les figures de style

À propos du titre et du plot

Organiser une leçon *captation benevolentiae*

Programmazione disciplinare in compresenza: (Corso monografico: Le petit Prince)

- video/canzoni/film in lingua
- produzioni scritte
- lettura di articoli di giornale e documenti autentici
- Dictées et jeux

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

-Lezione frontale Per costruire una cornice concettuale di introduzione all'argomento

-Lezione partecipata Strategia della scoperta, riflessione sulla lingua,

	<p>presentazione dei testi letterari e di attualità</p> <p>-Metodo induttivo Analisi dei testi, individuazione delle tematiche e dei caratteri peculiari di un testo, analisi linguistica e stilistica, inquadramento del testo all'interno dell'opera completa</p> <p>- Gruppi di lavoro Schematizzazione delle nozioni letterarie concernenti gli autori e i periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze</p>
Tecniche e strumenti	<p>- Libro di testo Confrontato con altri forniti dal docente</p> <p>- Fotocopie Materiale di approfondimento</p> <p>- Materiali audio-visivi</p> <p>- Vocabolario on line Monolingue/ bilingue/etimologico/sinonimi e contrari</p> <p>- Internet</p>
Strategie	<p>- Simulazione di Presentazione di libri (autore, intervistatore, attore...) a compimento di una didattica formativa incentrata, oltre che sulle tre "C" (conoscenze, competenze e capacità) sulle tre "E" (energia, erotismo e emozione).</p>
Verifiche	<p>2. Prove scritte:</p> <p><input type="checkbox"/> Analisi di un testo letterario e/o di attualità, corredato da indicazioni che rientrino nella comprensione e nella interpretazione del brano</p> <p><input type="checkbox"/> Produzione originale</p> <p>2. Prove orali</p> <p><input type="checkbox"/> Interrogazioni singole</p> <p><input type="checkbox"/> Classe renversée : Simulation : Présentation d'un livre et de son auteur ; Vlog ; Podcast</p>
Valutazione	<p>La valutazione delle prove di verifica orale e scritta è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze acquisite, delle abilità e delle competenze maturate.</p>
Attività di recupero	<p>Il recupero è stato effettuato attraverso uno studio guidato con il docente, con correzione individuale delle attività di produzione scritta/orale.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FRANCESE

PROVA SCRITTA: COMPrensIONE E PRODUZIONE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
COMPrensION E DEL TESTO	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4
	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche, incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
INTERPRETAZIO NE DEL TESTO	Approfondita e rigorosa	5
	Adeguate	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
PRODUZIONE SCRITTA:	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5

ADERENZA ALLA TRACCIA	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3
	Traccia trattata in modo superficiale e	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZI ONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente e coeso, argomentazione	4
	Discorso essenziale, ma sostanzialmente	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
TOTALE		60

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE FRANCESE

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATIC A E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE
10	Dettagliata, approfondita, organizzata con spunti personali	Corretta, approfondita con appropriata ricchezza lessicale	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Chiara, efficace ed originale

9	Adeguata , completa e ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta e accurata nell'uso del lessico	Disinvolta e sostanzialmente corretta	Chiara ed efficace
8	Sicura ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretta e con adeguata conoscenza lessicale	Esposizione sicura con qualche lieve imprecisione nella pronuncia	Adeguata ed in parte articolata
7	Abbastanza adeguata ed organizzata seppur poco articolata	Sostanzialmente corretta con qualche incertezza lessicale	Abbastanza sicura anche se con qualche esitazione nella pronuncia che con impedisce la comprensione	Efficace
6	Corretta e pertinente anche se essenziale	Sostanzialmente accettabile con lessico essenziale, semplice ma adeguato	Esposizione prevalentemente sicura ma semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni che tuttavia non compromettono la comprensione	Accettabile
5	Incompleta e talvolta incerta	Incerta e a tratti lacunosa con lessico non sempre appropriato	Poco scorrevole con errori di pronuncia che a volte impediscono la comprensione	Poco adeguata ed efficace
4	Incompleta e frammentaria	Diffusi errori di grammatica e lessico povero e inadeguato	Esposizione difficoltosa e con pronuncia spesso incomprensibile	Inadeguata

3	Lacunosa	Sconosciute la maggior parte delle strutture grammaticali di base e lessico scorretto	Lacunosa ed incomprensibile	Inefficace
1-2	Gravemente lacunose	Sconosciute le strutture grammaticali di base e lessico molto limitato	Gravemente lacunosa	Inefficace

DISCIPLINA: SPAGNOLO	
DOCENTE: MARIA JOSEFINA BELCASTRO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea. - Contesto storico di riferimento. - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.	Più che buono

<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all' indirizzo liceale. - Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. - Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente. 	<p>Più che buono</p>
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER). - Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità. - Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali. 	<p>Più che buono</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ El Romanticismo: <p>Marco histórico, social y cultural. La prosa y la poesía romántica española.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ José de Espronceda: vida y obras. <p>Lectura y comentario de unos fragmentos de “La canción del pirata; análisis. “El estudiante de Salamanca.</p>	

Espacio-tiempo-personajes-estilo-tema.

- Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras.

Lectura y comentario de las rimas II – III -IV- LII-LIII

Las Leyendas: temas – estructura – ambiente – técnica narrativa - estilo.

La Leyenda de los ojos verdes: personajes – argumentos – tema – símbolos.

- Rosalía de Castro: vida - obra - pensamiento- La poesía: los temas.

“Cantares Gallegos” - Follas Novas” – “En las orillas del Sar” estructura - núcleos temáticos.

Análisis de: “Era apacible el día”; “Negra sombra”; “La hija del mar”.

- El Realismo y el Naturalismo:

Marco histórico, social y cultural;

La novela realista y naturalista en España: características, temas, estilo.

- Benito Pérez Galdós: vida y obras.

Lectura y comentario de “Fortunata y Jacinta

Argumento - estructura – tema- personajes principales espacio físico - tiempo- narrador - significado de la obra - el papel del matrimonio en el siglo XIX – valor de la maternidad – adulterio y la mujer – la mujer en la obra de Galdós - Krausismo - ILE.

- Leopoldo Alas (Clarín): vida y obras.

Lectura y comentario de algunos fragmentos de “La Regenta”. Técnica - argumento - estructura- censura franquista - esquema de la obra – autor en la obra- personajes- espacio-tiempo- temas- krausismo.

- El siglo XX - Marco histórico, social y cultural. La Generación del 98 - El

Modernismo - Simbolismo. La estética modernista - El lenguaje y la métrica.

- Rubén Darío: vida y obra.

Lectura y comentario de “Sonatina” – “Lo Fatal” – “A Roosevelt”

- Miguel de Unamuno: vida y obras; lectura y comentario de “Niebla”: resumen -

aspectos temáticos - otros temas tratados en la novela - aspectos técnicos -valor y sentido de la novela.

- Antonio Machado: vida y obra: Lectura y comentario de “Caminante no hay camino” – “El crimen fue en Granada”.

Cenni : El siglo XXI - Marco histórico, social y cultural. La generación del 27. Federico García Lorca: La Aurora - Romance de la pena negra.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale
Lezione frontale
Peer education
Cooperative learning
Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche

Tecniche e strumenti	Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica Ricerca sul web Schede e materiale di approfondimento -Dispositivi personali (Internet, mass media on line, dizionari online) Libri di testo: En un lugar de la literatura – Dea Scuola - De Agostini
Strategie	Didattica interattiva/digitale
Verifiche	Prove scritte Domande a risposta chiuse Domande Vero/Falso Quesiti a risposta multipla Questionari sulle conoscenze Comprensioni e produzioni Prove Orali Interrogazioni individuali
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.
Attività di recupero	Le attività di recupero necessarie si sono svolte in itinere e con lavori domestici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SPAGNOLO

PROVA SCRITTA: COMPrensIONE E PRODUZIONE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
COMPrensION E DEL TESTO	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4

	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche, incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Approfondita e rigorosa	5
	Adeguate	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5
	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3
	Traccia trattata in modo superficiale e	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente e coeso, argomentazione	4
	Discorso essenziale, ma sostanzialmente	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
TOTALE		60

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE SPAGNOLO

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATIC A E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE
10	Dettagliata, approfondita, organizzata con spunti personali	Corretta, approfondita con appropriata ricchezza lessicale	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Chiara, efficace ed originale
9	Adeguate , completa e ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta e accurata nell'uso del lessico	Disinvolta e sostanzialmente corretta	Chiara ed efficace

8	Sicura ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretta e con adeguata conoscenza lessicale	Esposizione sicura con qualche lieve imprecisione nella pronuncia	Adeguata ed in parte articolata
7	Abbastanza adeguata ed organizzata seppur poco articolata	Sostanzialmente corretta con qualche incertezza lessicale	Abbastanza sicura anche se con qualche esitazione nella pronuncia che con impedisce la comprensione	Efficace
6	Corretta e pertinente anche se essenziale	Sostanzialmente accettabile con lessico essenziale, semplice ma adeguato	Esposizione prevalentemente sicura ma semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni che tuttavia non compromettono la comprensione	Accettabile
5	Incompleta e talvolta incerta	Incerta e a tratti lacunosa con lessico non sempre appropriato	Poco scorrevole con errori di pronuncia che a volte impediscono la comprensione	Poco adeguata ed efficace
4	Incompleta e frammentaria	Diffusi errori di grammatica e lessico povero e inadeguato	Esposizione difficoltosa e con pronuncia spesso incomprensibile	Inadeguata
3	Lacunosa	Sconosciute la maggior parte delle strutture grammaticali di base e lessico scorretto	Lacunosa ed incomprensibile	Inefficace

1-2	Gravemente lacunose	Sconosciute le strutture grammaticali di base e lessico molto limitato	Gravemente lacunosa	Inefficace
-----	---------------------	--	---------------------	------------

MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE: RAONE MAURILIA
----------------------------	--------------------------------

Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conosce definizioni, concetti, teoremi e proprietà relativi all'analisi. · Conosce metodi, strumenti e tecniche matematici che consentono di risolvere problemi. 	<p>PIU' CHE DISCRETO</p>

<p>Abilità</p> <p>Sa analizzare, interpretare e rappresentare con modelli matematici problemi reali.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sa individuare strategie risolutive e valutare le soluzioni trovate. · Sa sviluppare dimostrazioni operando con il simbolismo matematico 	<p>PIU' CHE DISCRETO</p>
<p>competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sa analizzare e formalizzare situazioni matematiche e non con rigore scientifico. · Usa le conoscenze acquisite in situazioni di transfert. · Sa utilizzare a livello personale, in modo autonomo e creativo le nozioni apprese. 	<p>PIU' CHE DISCRETO</p>

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

“ Insiemi numerici “

- **Intervalli;**
- **Intorni;**
- **Punti di accumulazione;**
- **Punti isolati**

“ Le funzioni e le loro proprietà “

- **Definizione di funzione;**

- **Classificazione delle funzioni;**
- **Grafico di una funzione;**
- **Funzioni pari e funzioni dispari;**
- **Funzioni crescenti e decrescenti;**
- **Zeri di una funzione;**
- **Dominio e codominio;**

“ Limiti “

- **Introduzione al concetto di limite;**
- **Limite destro e limite sinistro;**
- **Il calcolo dei limiti;**
- **Asintoti:asintoti verticali,asintoti orizzontali, asintoti obliqui**

“Funzioni continue”

- **Funzione continua in un punto;**
- **Funzione continua in un intervallo;**
- **Grafico probabile di una funzione.**

“ La derivata di una funzione”

- **Il rapporto incrementale;**
- **La derivata di una funzione;**
- **Significato geometrico della derivata;**
- **La tangente ad una curva;**
- **Alcune derivate fondamentali;**
- **Regole di derivazione;**
- **Derivate di ordine superiore;**
- **La derivata sinistra e la derivata destra;**
- **Casi di non derivabilità**

“Lo studio di funzione “

- **Lo studio di funzioni razionali, intere e fratte;**
- **Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate; Teorema (enunciato)**

- **Funzioni limitate, massimi e minimi assoluti e relativi: definizioni**
- **Teorema per la ricerca dei massimi e dei minimi (enunciato)**
- **Teorema per la determinazione della concavità e dei flessi mediante la derivata Seconda (enunciato)**

Lo studio di funzioni razionali, intere e fratte

ORGANIZZAZIONE DI DATTICA\STRATEGIE METODOLOGIE-DIDATTICHE

METODOLOGIA

· Problem solving	Dall'esame di una situazione problematica viene evidenziata la necessità di introdurre i concetti dell'analisi.
· Lezione frontale	Per la sistematizzazione concettuale e la formalizzazione matematica.
· Dibattiti	Al termine di ogni spiegazione.
· Esecuzione di esercizi di tipo applicativo	Per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una certa padronanza del calcolo.

Tecniche e strumenti

· Libri di testo

· Altri testi
· Schede di lavoro
· Lavagna interattiva

Verifiche

· Test a risposta chiusa	Per controllare le conoscenze specifiche.
· Risoluzione di problemi	Per verificare le competenze applicative.
· Quesiti a risposta breve	Per verificare le capacità di concettualizzazione.
· Prove orali	Per verificare le capacità di definire, collegare, cogliere analogie e differenze.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante l'intero anno scolastico e ha avuto l'obiettivo di supportare la motivazione, perfezionare il metodo di studio, potenziare le conoscenze e le competenze. A tal fine si è proceduto, quando necessario, al rallentamento o

sospensione del programma, alla formazione di gruppi di studio, all'assegnazione di esercizi e compiti mirati.

MATERIA: FISICA	DOCENTE: RAONE MAURILIA
------------------------	--------------------------------

Obiettivi didattici	Conseguiti in termini di conoscenza, competenza, capacità
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">· Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.· Conosce i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici.· Comprende le potenzialità dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche.	PIU' CHE DISCRETO
Competenze: <ul style="list-style-type: none">· Sa analizzare fenomeni individuando le grandezze variabili e costanti che li caratterizzano e le relazioni esistenti tra le diverse grandezze.· Sa utilizzare il linguaggio specifico della fisica .	PIU' CHE DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> · Sa risolvere problemi. 	
<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sa applicare in situazioni nuove le conoscenze acquisite. · Sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze. 	<p>PIU' CHE DISCRETO</p>

PROGRAMMA SVOLTO/ CONTENUTI

“ Temperatura e calore ”

- **Temperatura ed equilibrio termico**
- **Il termometro e le scale termometriche**
- **La dilatazione termica**
- **La dilatazione lineare dei solidi**
- **La dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi**
- **La dilatazione “fuori legge” dell’acqua**
- **le leggi e le trasformazioni dei gas**
- **l’equilibrio termodinamico**
- **la legge di Boyle**
- **la prima legge di Gay-Lussac: trasformazione di un gas a pressione costante**

- **La seconda leggi di Gay-Lussac: trasformazione di un gas a volume costante**
- **Il modello dei gas perfetti**
- **Una forma più semplice per le leggi di Gay-Lussac**
- **L'equazione di stato dei gas perfetti**
- **Il calore come energia in transito**
- **La caloria**
- **Calore e lavoro**
- **Calore specifico**
- **Capacità termica**
- **Scambio di calore e temperatura di equilibrio**
- **La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento**

“Stati di aggregazione e passaggi di stato”

- **Fusione e solidificazione**
- **Vaporizzazione e condensazione**
- **Sublimazione e brinamento**

“I principi della termodinamica”

- **Sistemi e trasformazioni Termodinamiche**
- **Trasformazioni reversibili e irreversibili**
- **La rappresentazione grafica delle trasformazioni reversibili e irreversibili**
- **Il lavoro termodinamico**
- **Il lavoro di un gas durante una trasformazione isobara**
- **Il primo principio: la conservazione dell'energia**
- **Il primo principio e le trasformazioni isocore**
- **Il primo principio e le trasformazioni isoterme**
- **Il secondo principio e il verso privilegiato delle trasformazioni termodinamiche**

- **Enunciato di Kelvin del secondo principio**
- **Enunciato di Clausius del secondo principio**

“La carica e il campo elettrico”

- **Elettrizzazione per sfregamento**
- **La carica elettrica**
- **L’elettricità a livello microscopico**
- **Principio di conservazione della carica elettrica**
- **I conduttori e gli isolanti**
- **L’elettrizzazione per contatto**
- **Gli elettroni di conduzione**
- **L’elettroscopio**
- **L’induzione elettrostatica**
- **L’elettrizzazione per induzione**
- **I dielettrici e la polarizzazione per deformazione**
- **I dielettrici e la polarizzazione per orientamento**
- **L’unità di carica elettrica**
- **La legge di coulomb**
- **Interazione elettrica e interazione gravitazionale**
- **Il principio di sovrapposizione**
- **La costante dielettrica di un mezzo**
- **Il vettore campo elettrico**
- **Il campo elettrico di una carica puntiforme**

La rappresentazione del campo elettrico

- **Il campo generato da più cariche puntiformi**
- **I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico**

- **La gabbia di Faraday**
- **Il campo elettrico uniforme**

“Il Potenziale e la capacità”

- **L’energia potenziale elettrica**
- **Il lavoro di un campo elettrico uniforme**
- **Il lavoro di un campo elettrico generato da una carica puntiforme**
- **Il campo elettrico è conservativo**
- **L’energia potenziale elettrica nel campo di una carica puntiforme**
- **Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale**
- **Relazione tra differenza di potenziale e lavoro**
- **Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme**
- **La differenza di potenziale e il campo elettrico**
- **I conduttori e la capacità**
- **Il condensatore: un sistema di due conduttori**
- **la capacità di un condensatore**
- **Il condensatore piano**
- **Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore**

“ La corrente elettrica “

- **La corrente elettrica e la forza elettromotrice**
- **La conduzione elettrica nei metalli**
- **L’agitazione termica e il moto di deriva**
- **La corrente elettrica**
- **Il verso della corrente**
- **L’intensità della corrente elettrica**
- **Generatori elettrici**

- **La pila di Volta**
- **La resistenza elettrica**
- **La prima legge di Ohm**
- **I resistori**
- **Misure di intensità di corrente e di d.d.p. e di resistenza**
- **La seconda legge di Ohm**
- **La resistività dei materiali**
- **Resistori in serie**
- **Resistori in parallelo**
- **La potenza elettrica**
- **L'effetto Joule**

“Il Magnetismo”

- **I poli magnetici**
- **Poli magnetici e cariche elettriche**
- **Come si rileva la presenza di un campo magnetico**
- **Le linee di campo del campo magnetico**
- **Un campo magnetico uniforme**
- **Il campo magnetico terrestre.**

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGIE-DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> · Problemsolving 	<p>Dall'esame di una situazione problematica viene evidenziata la necessità di introdurre i concetti dell'analisi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale 	<p>Per la sistematizzazione concettuale e la formalizzazione matematica.</p>

· Dibattiti	Al termine di ogni spiegazione.
· Esecuzione di esercizi di tipo applicativo	Per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una certa padronanza del calcolo.

TECNICHE E STRUMENTI

· Libri di testo
· Altri testi
· Schede di lavoro
· Lavagna interattiva

VERIFICHE

· Test a risposta chiusa	Per controllare le conoscenze specifiche.
· Risoluzione di problemi	Per verificare le competenze applicative.
· Quesiti a risposta breve	Per verificare le capacità di concettualizzazione.
· Prove orali	Per verificare le capacità di definire, collegare, cogliere analogie e differenze.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante l'intero anno scolastico e ha avuto l'obiettivo di supportare la motivazione, perfezionare il metodo di studio, potenziare le conoscenze e le competenze. A tal fine si è proceduto, quando necessario, al rallentamento o sospensione del programma, alla formazione di gruppi di studio, all'assegnazione di esercizi e compiti mirati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente, insufficiente e	[1 -4[
Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
Originalità nelle risoluzioni Competenze:	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[

<p>Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico</p> <p>Uso corretto linguaggio simbolico</p> <p>Ordine e chiarezza espositiva</p>	<p>Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.</p>	Sufficiente	[6 - 7[
	<p>Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.</p>	Discreto	[7 - 8[
	<p>Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.</p>	Buono	[8 - 9[
	<p>Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.</p>	Ottimo	[9 - 10[
	<p>Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.</p>	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[

Non del tuttosufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	EPIFANI ANNA ELEONORA
-----------------------------------	------------------------------

OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali andature atletiche. • Conoscere i principali esercizi di stretching muscolare. • Conoscere le capacità condizionali e coordinative • Conoscere il regolamento della pallavolo. • Conoscere i fondamentali tecnici individuali e tattici di squadra della pallavolo. • Conoscere i fondamentali tecnici individuali del basket. • Conoscere i fondamentali tecnici individuali del tennis-tavolo. • Conoscere il regolamento e la tecnica del salto in alto; • Conoscere la storia nel corso del tempo del salto in alto; • Conoscere gli organi dell'apparato cardiocircolatorio e nervoso centrale e periferico. • Conoscere la tecnica di rianimazione cardiopolmonare in caso di arresto cardio-respiratorio e le principali norme di primo soccorso. • Conoscere il movimento come elemento di prevenzione e i rischi della sedentarietà. • Conoscere i rischi legati ad errati stili di vita alimentari(CLIL) • Conoscere i rischi del doping e di sostanze illecite che inducono dipendenza • Conoscere la storia di alcuni personaggi sportivi del passato legata al razzismo. 	PIU' CHE BUONO

<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire correttamente le principali andature atletiche. • Saper eseguire correttamente i principali esercizi di stretching muscolare. • Saper coordinare i vari segmenti corporei tra di loro. • Saper eseguire esercizi di mobilizzazione scapolo -omerale a corpo libero e con i piccoli attrezzi. • Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali della pallavolo. • Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali del basket. • Saper eseguire traslocazioni al quadro svedese e alla spalliera; • Saper utilizzare i diversi schemi motori e abilità rispettando una data sequenza ritmico-musicale • Saper eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza. • Saper esporre con linguaggio tecnico ed adeguato i contenuti teorici svolti. 	OTTIMO
---	---------------

<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Essere in grado di sostenere un'attività di riscaldamento e stretching muscolare in autonomia.</p> <p>Essere in grado di riconoscere la diversa funzionalità dei sistemi cardiocircolatorio e nervoso e la loro relazione con l'attività motoria.</p> <p>Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione .</p> <p>Acquisire una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.</p> <p>Essere in grado di elaborare e attuare risposte motorie in situazioni di gioco complesse, assumendone i diversi ruoli .</p> <p>Essere in grado di applicare e rispettare le regole e vero fair play.</p> <p>Essere in grado di interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità.</p> <p>Applicare le procedure di intervento in situazioni di emergenza e di infortuni lievi.</p> <p>Essere in grado di osservare ed interpretare in maniera critica i fenomeni connessi al mondo dello sport.</p> <p>Essere in grado di lavorare in team.</p> <p>Essere in grado di rispettare i tempi di consegna di un lavoro.</p> <p>Essere in grado di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.</p>	<p>PIU' CHE BUONO</p>

METODOLOGIA

La metodologia didattica utilizzata nel corso delle lezioni è stata di tipo misto, privilegiando la tipologia frontale e l'interazione tra insegnante e allievo.

Per quanto riguarda i contenuti pratici, la classe ha svolto le lezioni nella palestra scolastica e negli spazi esterni alla palestra stessa, mediante esercitazioni individuali, a coppie ed in gruppo.

Per quanto riguarda i contenuti teorici, invece, la classe ha svolto le lezioni in aula . Per alcuni contenuti teorici si è utilizzata la metodologia della Flipped Classroom.

Le lezioni teoriche sono state svolte mediante l'utilizzo del libro di testo in adozione, la condivisione di filmati mediante l'utilizzo di Classroom (tramite piattaforma G Suite for Education).

SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo in adozione (“Più movimento” di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, ed. Marietti Scuola).
- Materiale di approfondimento condiviso dall'insegnante mediante Google Classroom.

PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche:
 - Test di Cooper;
 - Test del salto in lungo da fermo;
 - Sargent test o test di elevazione;
 - Test con la funicella in 30 secondi;
 - Test di velocità sulla distanza di 100 metri;
 - Valutazione alla spalliera per la forza degli arti superiori, della regione addominale e dorsale;
 - Valutazione della flessibilità della colonna vertebrale utilizzando una panca con scala graduata;

- Valutazione della corsa durante la fase di riscaldamento;
 - Valutazione dello stretching;
 - Valutazione delle principali andature atletiche;
 - Valutazione delle traslocazioni e figure con il corpo al quadro svedese e spalliera;
 - Valutazione di sequenze coreografiche a corpo libero e sullo step;
 - Valutazione pratica sulla tecnica di Rianimazione Cardio-Polmonare.
- Prove teoriche:
- verifiche orali e scritte

VALUTAZIONE

Per la valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto della griglia di valutazione adottata dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive ad inizio dell'anno scolastico, in particolar modo dei seguenti criteri:

- livello di abilità e capacità motorie posseduto;
- livello di conoscenze posseduto;
- livello di competenze posseduto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- impegno profuso;
- progressi effettuati;
- rispetto delle regole.

SPAZI E MEZZI

- Palestra scolastica.
- Campi sportivi e spazi esterni dedicati all'attività motoria situati nei cortili scolastici.
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.
- Aula scolastica.
- Computer.
- Registro elettronico Argo.
- Piattaforma G Suite for Education (Google Meet).

PROGRAMMA SVOLTO

- **Capacità condizionali e coordinative:**
 - esercizi di corsa lenta;
 - esercizi di corsa veloce;
 - esercizi a carico naturale;
 - esercizi di coordinazione;
 - andature atletiche;
 - esercizi di stretching;
 - esercizi con la funicella;
 - esercizi alla spalliera;
 - esercizi al quadro svedese;
 - esercizi in circuito e a stazioni;
 - esercizi sullo step.
- **Pallavolo:**
 - le principali regole di gioco;
 - i fondamentali tecnici individuali (la battuta, il bagher, il palleggio, la schiacciata, il muro);
 - i ruoli (l'alzatore, l'opposto, il centrale, lo schiacciatore, il libero) e il loro schieramento in campo;
 - i fondamentali tattici di squadra.
- **Basket:**
 - le principali regole di gioco;
 - i fondamentali tecnici individuali (il palleggio, il passaggio, il tiro).
- **Dama:**
 - le principali regole di gioco
- **Ping pong:**
 - le principali regole di gioco;
 - i fondamentali tecnici individuali (il servizio, la risposta, il palleggio, l'attacco).
- **Salto in Alto:**
 - esercizi da fermo;
 - esercizi per la rincorsa e lo stacco;
 - esercizi per il salto fosbury flop e per il salto a forbice.
- **Le capacità condizionali:**
 - la forza;
 - la velocità;
 - la resistenza;
 - la flessibilità.
- **Le capacità coordinative:**
 - la coordinazione oculo-manuale;
 - la coordinazione oculo-podalica;
 - L'equilibrio statico-dinamico;
 - il ritmo e di orientamento.
- **Primo soccorso:**
 - il codice comportamentale e la valutazione dello stato di coscienza;
 - la rianimazione cardiopolmonare in caso di arresto cardio-respiratorio;
 - gli infortuni più frequenti durante l'attività motoria.

● **Storia dello sport:**

- le Olimpiadi di Berlino 1936;
- il razzismo nello sport (le più importanti vicende di razzismo legato allo sport):

. **Il Sistema cardio-circolatorio:**

- Il cuore, i vasi sanguigni, il sangue, i parametri dell'attività cardiaca;
- La variazione dei parametri durante l'attività fisica;

Il Sistema Nervoso ;

- La cellula nervosa, sistema nervoso centrale e periferico;
- Il sistema nervoso e il movimento.

La Dipendenza;

- Uso, abuso e dipendenza;
- Il tabacco, l'alcol, le droghe e i loro effetti;

L'importanza della prima colazione in rapporto alla vita scolastica e attività fisica(Cilil);

- Questionario conoscitivo delle abitudini alimentari di ciascuno studente;
- Il Programma Nazionale della nutrizione e della salute(PNNS);
- Le caratteristiche degli alimenti e i principi che determinano la composizione di una dieta equilibrata;
- Le Boissons du Petit-Dejeuner;
- Gli alimenti consigliati dal Programma Nazionale della Nutrizione e della salute,in rapporto all'intensità dell'attività fisica;
- La piramide degli alimenti e del movimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**ATTIVITÀ PRATICA Anno Scolastico 2023/2024**

VOTO	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ MOTORIE	COMPETENZE
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicando le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.

6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.

10	<p>Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità.</p> <p>Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole</p>	<p>Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia</p>	<p>Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo</p>	<p>Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe</p>
----	--	---	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI TEORICI

Anno Scolastico 2023/2024

CONOSCENZE	VOTO
Conoscenze complete ed approfondite, linguaggio motorio corretto.	10 – 9
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni.	8 – 7
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	6 – 5
Conoscenze inesistenti sommarie e frammentarie con gravi errori.	4 – 3
Nulle. Rifiuto a sostenere le prove.	2 – 1

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
DOCENTE: COPPOLA ROSSELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formula generale, le proprietà, la classificazione e gli usi degli idrocarburi. La classificazione dei derivati degli idrocarburi in base al gruppo funzionale. Il processo di polimerizzazione con esempi di alcuni polimeri di uso comune. - La composizione chimica dell'atmosfera e le caratteristiche dei suoi strati. L'effetto serra naturale e il bilancio energetico della Terra. Escursione termica e temperatura media. I fattori che influenzano la temperatura. La pressione. Umidità assoluta e relativa. Le nubi e le precipitazioni. Le più diffuse sostanze inquinanti l'atmosfera. I fenomeni del "buco" nell'ozonofera, e dell'incremento dell'effetto serra. - I metodi di studio dell'interno della Terra. Il modello della struttura interna della Terra. Le cause principali dell'origine del calore interno della Terra. Le caratteristiche principali del campo magnetico terrestre. La teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle zolle. Le caratteristiche principali dei vari tipi di margini. I processi che portano alla formazione di una catena montuosa. - Le caratteristiche chimiche, la classificazione e le proprietà biologiche dei carboidrati. Le caratteristiche chimiche di un amminoacido. Le strutture e la classificazione delle proteine. La composizione chimica e la struttura dei nucleotidi e gli acidi nucleici. I processi di duplicazione del DNA, di trascrizione e di traduzione e il codice genetico, concetti principali. Le caratteristiche, la classificazione e la funzione biologica dei lipidi. - La tecnologia del DNA ricombinante. Il ruolo dell'epigenetica, principali caratteristiche della terapia genica. Le principali applicazioni delle biotecnologie. 	INTERMEDIO
ABILITÀ	INTERMEDIO

- Illustrare le caratteristiche generali dei composti organici e quelle dei vari gruppi. Classificare un composto organico. Descrivere le proprietà di alcuni polimeri di uso comune.
- Descrivere la struttura dell'atmosfera, le caratteristiche e i fenomeni dei vari strati. Spiegare il significato e l'importanza dell'effetto serra naturale. Illustrare il bilancio energetico della Terra. Calcolare l'escursione termica e la temperatura media. Prevedere la variazione di temperatura, pressione e/o umidità in funzione di determinate condizioni. Descrivere i processi alla base della formazione di nebbia, rugiada, brina e nubi e dell'origine delle precipitazioni. Illustrare le caratteristiche chimiche degli inquinanti primari più diffusi. Descrivere l'effetto serra. Spiegare le basi dell'inquinamento atmosferico.
- Descrivere i metodi indiretti che hanno consentito di costruire l'attuale modello di struttura interna della Terra. Illustrare la struttura interna della Terra e le caratteristiche specifiche dei vari strati. Spiegare i fenomeni che sono alla base dell'origine e della trasmissione del calore interno della Terra. Descrivere la teoria della deriva dei continenti di Wegener e illustrare le prove che sono alla sua base.
- Descrivere le caratteristiche principali delle dorsali oceaniche e delle fosse oceaniche. Spiegare la teoria della tettonica a zolle. Illustrare la teoria sull'espansione dei fondali oceanici. Descrivere e riconoscere i margini divergenti, convergenti e conservativi. Correlare la distribuzione dei terremoti, dell'attività vulcanica e dei fenomeni orogenetici con quella dei margini.
- Riconoscere le molecole di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi e descrivere le loro caratteristiche chimiche e le proprietà biologiche. Illustrare i diversi tipi di struttura, le funzioni biologiche e la classificazione delle proteine. Descrivere le tappe fondamentali che hanno portato a conoscere la struttura del DNA. Descrivere la struttura e la composizione chimica del DNA e dell'RNA. Illustrare il funzionamento del codice genetico. Illustrare per grandi linee le fasi della sintesi proteica. Descrivere le caratteristiche chimiche e le funzioni biologiche di trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Illustrare la tecnologia del DNA ricombinante. Spiegare alcuni meccanismi epigenetici, in particolare in cosa consiste la terapia genica.

COMPETENZE	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici. - Mettere in relazione la struttura e le proprietà di ogni gruppo di idrocarburi. - Riconoscere la struttura delle molecole e i gruppi funzionali. - Comprendere la struttura e le caratteristiche delle biomolecole. - Comprendere i meccanismi della dinamica endogena e della teoria della tettonica delle placche con orogenesi. - Comprendere la struttura e la dinamica dell'atmosfera e dell'inquinamento. - Saper classificare, riconoscere e stabilire relazioni. Effettuare connessioni logiche. - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. 	

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

- La chimica organica. Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, ciclo-alcani formula molecolare e formula bruta, nomenclatura degli alcani.
- Reazione di combustione e reazione radicalica per gli alcani; reazione di addizione e regola di Markovnikov per gli alcheni, aspetti generali.
- Isomeria costituzionale e conformazionale. Isomeria ottica, cenni. Caratteristiche generali dei composti aromatici. Isomeria geometrica cis/trans e Z/E.
- Gruppi funzionali e derivati: gruppo degli alogeni e composti alogenidrici, gruppo ossidrilico con alcool e fenoli, gruppo etere ed eteri. Gruppi aldeidici e chetonici con loro derivati. Gruppo carbossilico e relativi acidi, gruppo amminico e ammine.
- Polimeri di uso comune, caratteristiche generali ed esempi.
- Atmosfera: composizione chimica e strati principali. Temperatura e pressione atmosferica. Umidità atmosferica, nuvole e precipitazioni.
- Inquinamento ambientale: riscaldamento globale e relative conseguenze. L'effetto serra.
- Teoria della deriva dei continenti di Wegener e tettonica delle placche. Margini convergenti, divergenti e trasformi. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- Modello interno della Terra e superfici di discontinuità. Calore interno della Terra e magnetismo cenni.

II QUADRIMESTRE

- Studio delle biomolecole: carboidrati, caratteristiche e struttura. Divisioni in monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Legame O – glicosidico. Proteine, monomeri amminoacidici e forme switterioniche. Strutture proteiche, primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Acidi nucleici differenza tra DNA ed RNA; vitamine. Lipidi, studio e funzioni. Differenza tra trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Studio del DNA e sua scoperta. Monomeri di base: i nucleotidi. Duplicazione; trascrizione e traduzione del DNA concetti principali.
- Biotecnologie e DNA ricombinante. Tecnica dell'elettroforesi e PCR. Libreria genomica e libreria a cDNA. Epigenetica, terapia genica, principali aspetti. (in svolgimento)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

- *Discussione guidata;*
- *Lezione partecipata;*
- *Analisi dei testi;*

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Risoluzione</i> e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi o di particolari nodi di criticità; - <i>Problem Solving</i>; - <i>Peer to Peer</i> (strategia metodologica di comunicazione fra pari, che vede i ragazzi protagonisti ed “esperti” del processo formativo e promotori di apprendimento per la diffusione di informazioni e lo sviluppo di competenze);
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Libro di testo</i> e sue integrazioni; - Utilizzo di <i>ausili informatici</i>, materiali audiovisivi e risorse digitali di vario tipo; - Lettura di articoli e dispense a carattere scientifico, fornite dal professore e presentate, spesso, sotto forma di appunti didattici.
Strategie	<p>Nell’ottica di un processo di apprendimento continuo ed efficace, nel corrente anno scolastico, sono state adottate le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Metodo ipotetico-deduttivo</i> e <i>metodo induttivo</i> partendo, quando possibile, da situazioni reali, facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza e cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; - <i>Presentazione delle tematiche per problemi</i> per favorire il processo che porta dall’intuizione all’astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze.
Verifiche	<p>Tutte le verifiche effettuate hanno consentito un feedback dei livelli di apprendimento. Tali prove sono state sar� periodiche, regolari e costanti. In genere si � trattato di prove orali, oppure di prove scritte con valenza orale riguardanti. Le verifiche sono rimaste coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attiv� svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilit� indicate come obiettivi didattici della (o delle) unit� didattiche coinvolte nelle singole prove.</p>
Valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto di tutte le tematiche presenti nel programma e del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale e del singolo docente e ha riguardato: La <i>Valutazione formativa</i>, quindi un monitoraggio in itinere del processo di apprendimento; la <i>Valutazione sommativa</i>, cio� una misura dell’apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilit�, la capacit� di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la propriet� espressiva, pertinenza e logicit� dell’esposizione. Sono stati tenuti in considerazione anche l’impegno, la partecipazione, l’interesse e il metodo di lavoro. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti, � stato fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>

Attività di recupero	<p>L'attività di recupero, intesa in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento, è servita per motivare gli studenti allo studio attivo della disciplina.</p> <p>Le tipologie di intervento adottate hanno riguardato soprattutto i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Recupero autonomo</i>: Riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a causa della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale. Il docente definisce per ciascuno studente un percorso di attività. ▪ <i>Recupero in itinere</i>: Attivato soprattutto dopo le verifiche, attraverso schemi esplicativi e specifiche caratterizzazioni, allo scopo di colmare le lacune e motivare gli studenti allo studio della chimica organica e biochimica.
-----------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE

Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	
DOCENTE REFERENTE: NEGRO MICHELE	
<u>Tematica</u> LO STATO DELLA DEMOCRAZIA NELLE ISTITUZIONI ITALIANE, EUROPEE ED INTERNAZIONALI	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	BUONO
Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	BUONO
Competenze <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 	BUONO

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Metodologia:

Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom.

I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica,

approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 10 ore.

Sussidi didattici

Incontri con esperti

Analisi di testi e di casi

Approfondimento su files preparati dal docente

Risorse multimediali ricavate dalla rete

Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica e valutazione

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.

Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programma svolto/Contenuti:

- La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica.
- I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini.
- Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica).
- L'Unione europea e gli Organismi internazionali.
- Kant: *Per la pace perpetua*.
- Agenda 2030 e sostenibilità. Studio della Transizione ecologica ed utilizzo di energie alternative.
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco".
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: "Il coraggio di scegliere.
- Evento live streaming "intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno: "Sport, Studio, Inclusione" – Ordine degli Avvocati di Lecce.
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro "Una persona alla volta".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto(2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.

	regolare; interesse motivato	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale;	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della

	impegno ed interesse discontinuo e superficiale		netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

5	Comportamenti trasgressivi, non consoni al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA								
	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in</p>

	<p>proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>							<p>contesti nuovi.</p>
<p>ABILI TA'</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e</p>

	partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	--	--	--

AT TE GGI AM EN TI/ CO MP OR TA ME NTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>
---	---	--	---	---	--	--	---	---

<p>esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	
<p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame della docente di sostegno con allegati:
 - PEI
 - Richiesta della docente di sostegno di partecipazione all'esame

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art. 622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

- PDP
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>
GRECO Anna Maria <i>Anna Maria Greco</i>	Religione Cattolica
BUONOMO Elena <i>Elena Buonomo</i>	Lingua e Letteratura Italiana
NEGRO Michele <i>Michele Negro</i>	Storia
NEGRO Michele <i>Michele Negro</i>	Filosofia
ZOCCO Stefania <i>Stefania Zocco</i>	I Lingua e Cultura Straniera -Inglese
HAYCOX Kate Louise <i>Kate Louise Haycox</i>	Conversazione Inglese
CHIARELLO -Donato <i>Donato Chiarello</i>	II Lingua e Cultura Straniera- Francese
TIGRATO Helena <i>Helena Tigrato</i>	Conversazione Francese
BELCASTRO Maria Josefina <i>Maria Josefina Belcastro</i>	III Lingua e Cultura Straniera - Spagnolo
NAVARRO Maria Alejandra <i>Maria Alejandra Navarro</i>	Conversazione Spagnolo
RAONE Maurilia <i>Maurilia Raone</i>	Matematica
RAONE Maurilia <i>Maurilia Raone</i>	Fisica
COPPOLA Rossella <i>Rossella Coppola</i>	Scienze naturali
MARZO Antonio Mario <i>Antonio Mario Marzo</i>	Storia dell'Arte
EPIFANI Anna Eleonora <i>Anna Eleonora Epifani</i>	Scienze Motorie e Sportive/Tutor PCTO
RISO Alfonso <i>Alfonso Riso</i>	Sostegno

Tricase, li 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonella Cazzato

Antonella Cazzato